

Codice A1502B

D.D. 4 agosto 2021, n. 447

Approvazione della Convenzione con la Procura della Repubblica di Torino per l'accesso e la fruibilità dei dati presenti nella Banca dati Stampe selettive del Sistema Informativo Lavoro della Regione Piemonte.



ATTO DD 447/A1500A/2021

DEL 04/08/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Approvazione della Convenzione con la Procura della Repubblica di Torino per l'accesso e la fruibilità dei dati presenti nella Banca dati Stampe selettive del Sistema Informativo Lavoro della Regione Piemonte.

PREMESSO che l'art. 50 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD- D.Lgs.7 marzo 2005, n.82) prevede che i dati delle pubbliche amministrazioni siano formati, raccolti, conservati e resi disponibili e accessibili ad altre pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta, fermo restando i limiti previsti da leggi e regolamenti e nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e della normativa in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;

la Regione Piemonte / Direzione A1500A Istruzione, Formazione e Lavoro è titolare dei dati di cui al Sistema Informativo Lavoro Piemonte (di seguito SILP) relativi anche alla situazione lavorativa delle persone ivi inserite ;

Stampe Selettive è l'applicativo decisionale di SILP ;

DATO ATTO che, qualora pervenga una richiesta di accesso ai dati da parte di una PA o di soggetti gestori di pubblici servizi per finalità e compiti istituzionali, è necessario disciplinare le modalità di accesso e di consultazione della banca dati medesima attraverso la stipula una specifica convenzione ;

VISTE

le "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni" emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 58 comma 2 del CAD, datate giugno 2013 e ss.mm.ii, che forniscono le indicazioni alle pubbliche amministrazioni per la predisposizione delle convenzioni-quadro con l'indicazione del contenuto minimo della stessa;

RICHIAMATE

la D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009." ;

la D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa.”;

la D.G.R. 9 agosto 2019, n. 1-192 “Ulteriori adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Approvazione linee guida in materia di protezione dei dati, corredate dagli elenchi delle minacce per Valutazioni di Impatto sulla Protezione dei dati (DPIA) e delle misure tecniche organizzative.”;

CONSIDERATO

che la Procura della Repubblica di Torino presso il Tribunale di Torino- Sezione Polizia giudiziaria, in data 16 febbraio 2021 (prot. 21/02/21), ha inoltrato richiesta di accesso e fruibilità dei dati di cui alla Banca dati Stampe Selettive del SILP, al fine di una consultazione in merito alla situazione lavorativa di determinati soggetti con l'obiettivo di rendere più celere l'attività investigativa;

VISTE le finalità istituzionali del soggetto richiedente e, nel caso di specie, l'obiettivo di rendere più celere l'attività investigativa;

RITENUTO

di stipulare con la Procura di Torino c/o Il Tribunale di Torino una convenzione quadro che disciplini l'accesso, la fruibilità dei dati presenti in Banca dati Stampe selettive del SILP da parte del personale in servizio e specificatamente incaricato, nonché definisca i reciproci rapporti e impegni tra la Procura di Torino (soggetto fruitore) e Regione (soggetto erogatore);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta, rispetto all'ordinaria gestione, ulteriori oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - Regolamento generale sulla protezione dei dati e in particolare gli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali), 12 (Informazioni, comunicazioni e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato), 24 (Responsabilità del titolare del trattamento), 28 (Responsabile del trattamento), 32 (Sicurezza del trattamento);
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare gli artt. 3 bis (Uso della telematica), 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) e 18 (Autocertificazione);
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".e in particolare gli artt.43-46-47

- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - "Codice dell'amministrazione digitale" (d'ora in avanti CAD), così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 179;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 contenente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 02 luglio 2015 che ha dettato le nuove "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche" nonché le misure necessarie a cui devono attenersi nel frattempo le Pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs 30 dicembre 2010 n. 235 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art.33 della L. 18 giugno 2009, n.69"

determina

di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di stipulare la suddetta Convenzione con la Procura della Repubblica di Torino presso il Tribunale di Torino, che attraverso i suoi Uffici ne ha fatto specifica richiesta per l'adempimento dei compiti istituzionali cui è preposta e per consentire una più celere attività investigativa;

di non prevedere, con il presente atto, ulteriori costi a carico del Bilancio regionale rispetto a quelli ordinari già previsti per il Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP) .

di rinviare alla normativa vigente per quanto non previsto dal presente atto.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

CONVENZIONE PER L'ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PIEMONTE (Sistemi decisionali - Universi Lavoro) DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

CONVENZIONE TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in persona del Direttore Arturo Faggio nato a Alba (CN) il 10.07.1959 domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, Via Magenta, 12, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

Ente _____ (di seguito "Soggetto fruitore")

C.F. _____

P. IVA _____

nella persona di _____

domiciliato per la carica in _____

in qualità di _____

VISTI

- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e in particolare gli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali), 12 (Informazioni, comunicazioni e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato), 24 (Responsabilità del titolare del trattamento), 28 (Responsabile del trattamento), 32 (Sicurezza del trattamento);
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare gli artt. 3 bis (Uso della telematica), 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) e 18 (Autocertificazione);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione), comma 2;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – "Codice dell'amministrazione digitale" (d'ora in avanti CAD), così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 179;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", con particolare riguardo ai seguenti articoli:
 - ✓ art. 43, nel quale viene sancito che le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi non possono richiedere atti o certificati concernenti stati, qualità personali e fatti che siano attestati in documenti già in loro possesso, o che comunque esse stesse siano tenute a certificare, e sono pertanto tenuti ad acquisire d'ufficio le relative informazioni;
 - ✓ art. 46, che stabilisce quali stati, qualità personali e fatti possano essere sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni;
 - ✓ art. 47, che stabilisce quali stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato possano essere sostituite da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 contenente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il parere del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 che ha dettato le nuove “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche” in vista della nuova formulazione dell’art 58 del Cad e che, nelle more della definizione da parte dell’Agid degli standard di comunicazione e regole tecniche:
 - ✓ ha dettato le misure necessarie a cui devono attenersi nel frattempo le Pubbliche amministrazioni;
 - ✓ ha stabilito che le convenzioni già predisposte dalle amministrazioni nel rispetto del precedente parere del Garante del 04 luglio 2013 debbono ritenersi conformi alle misure già individuate “anche al fine di garantire il rispetto del principio di semplificazione”;

CONSIDERATO

- che le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare l’accesso e la fruizione dei dati trattati;
- che si ravvisa la necessità di disciplinare le modalità di accesso a Sistemi Decisionali - universi lavoro del Sistema Informativo Lavoro Piemonte alle Stampe Selettive (strumento che permette l’accesso ai dati del Sistema Informativo Lavoro) e la consultazione dei dati ivi contenuti da parte di soggetti pubblici/Pubbliche Amministrazioni e gestori di pubblici servizi per l’adempimento di compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nel rispetto della normativa in materia di Amministrazione Digitale e di riservatezza;

TENUTO CONTO

- delle “Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni” emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale ai sensi dell’art. 58 comma 2 del CAD, datate giugno 2013, che forniscono le indicazioni alle pubbliche amministrazioni per la predisposizione delle convenzioni-quadro con l’indicazione del contenuto minimo delle stesse;
- delle Misure Minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni emanate dall’AgID il 26 aprile 2016;

VISTE

la D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847 “*Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009;*”

D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 “*Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa.*”

D.G.R. 9 agosto 2019, n. 1-192 “*Ulteriori adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Approvazione linee guida in materia di protezione dei dati, corredate dagli elenchi delle minacce per Valutazioni di Impatto sulla Protezione dei dati (DPIA) e delle misure tecniche organizzative.*”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 –Ambito di applicazione e finalità

Il Direttore “pro tempore” della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (di seguito Il Direttore regionale), in quanto delegato dalla Giunta (titolare dei dati personali trattati nell’ambito di SIL),

mette a disposizione del soggetto fruitore, un servizio di accesso ai dati di cui è titolare, con le modalità e alle condizioni indicate nella presente convenzione.

In base a quanto previsto dalle linee guida citate in premessa, la convenzione è rivolta a tutti i soggetti pubblici che rientrano nell'ambito di applicazione del CAD (art. 2, commi 2 e 4) e che abbiano la necessità di accedere a dati trattati dalle Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento dei compiti istituzionali. Rientrano tra questi enti, oltre alle pubbliche amministrazioni, le società interamente partecipate da enti pubblici, i gestori di pubblici servizi e gli organismi di diritto pubblico.

I dati di cui sopra sono forniti al soggetto fruitore esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali o ai fini di agevolare l'acquisizione d'ufficio ed il controllo sulle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445 e successive modifiche.

Articolo 2 - Modalità di attuazione

La presente convenzione deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Soggetto fruitore e inviata alla seguente casella di posta elettronica certificata della Direzione: istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it.

Il Soggetto fruitore deve individuare il Responsabile degli adempimenti connessi alla presente convenzione (di seguito Responsabile degli adempimenti) il quale curerà i rapporti con la Regione Piemonte e tutti gli aspetti legati alla presente convenzione.

Dopo la sottoscrizione, o congiuntamente ad essa, il Soggetto fruitore deve trasmettere il modello b), allegato alla presente, con cui individua il Responsabile degli adempimenti e i dipendenti incaricati per i quali richiede l'abilitazione (in numero limitato e congruo rispetto alle attività attese) ed il modello c) relativo alla privacy.

Tali modelli vanno sottoscritti dal Legale rappresentante, dal Responsabile degli adempimenti e dai dipendenti da abilitare con firma autografa.

Il Dirigente "pro tempore" del Settore regionale Politiche del Lavoro (di seguito Dirigente regionale) è la persona delegata dal Direttore per le operazioni di collegamento e di abilitazione alla lettura dei dati, nei limiti imposti dalla presente convenzione e provvede alla richiesta, a CSI, di abilitazione degli operatori individuati.

L'accesso è di tipo riservato, realizzato con collegamento https.

I soggetti individuati vengono abilitati alla lettura dei dati nell'ambito di quanto prevista dalla convenzione.

Il Soggetto fruitore, attraverso il Responsabile degli adempimenti, si impegna a comunicare al Dirigente regionale ogni variazione relativa agli abilitati/incaricati alla seguente casella di posta elettronica certificata del Settore regionale Politiche del Lavoro: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it.

Le procedure operative per accedere al servizio sono definite nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Articolo 3 - Oneri economici

La presente convenzione non comporta oneri per il Soggetto fruitore. Rimane onere del Soggetto fruitore documentare e garantire l'utilizzo di dotazioni strumentali, tecnologiche ed organizzative idonee a garantire i necessari livelli di sicurezza nel trattamento dei dati.

Articolo 4 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata triennale e decorre dalla data di sottoscrizione, con facoltà di rinnovo previa richiesta scritta del soggetto fruitore da presentarsi a mezzo PEC almeno tre mesi prima della scadenza.

Articolo 5 - Utilizzo dei dati

Il Soggetto fruitore assicura il regolare e corretto utilizzo dei dati nel rispetto della normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla normativa.

Il Soggetto fruitore assume i seguenti obblighi in merito al trattamento dei dati acquisiti dalla Banca Dati SIL:

- a. utilizza le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- b. procede al trattamento dei dati personali osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla normativa citata al punto a) rispettando i canoni di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite;
- c. garantisce che non si verifichino divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati nei casi diversi da quelli previsti dalla legge, provvedendo ad impartire, ai sensi dell'art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali, precise e dettagliate istruzioni agli incaricati del trattamento, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
- d. s'impegna a non duplicare i dati resi disponibili e a non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
- e. garantisce che l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a dipendenti designati dal fruitore quali incaricati del trattamento dei dati;
- f. ha consapevolezza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e della possibilità di controlli ivi previsti per verificare il rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza. Per l'espletamento di tali controlli, che potranno essere effettuati anche presso le sedi del Soggetto fruitore dove viene utilizzato il servizio, il Soggetto fruitore s'impegna a fornire ogni necessaria collaborazione;
- g. si impegna, non appena siano state utilizzate le informazioni secondo le finalità dichiarate, a cancellare i dati ricevuti dal Titolare;
- h. si impegna a formare gli utenti abilitati sulle specifiche caratteristiche, proprietà e limiti del sistema utilizzato per l'accesso ai dati ed a controllarne il corretto utilizzo;
- i. garantisce l'adozione al proprio interno di tutte le regole di sicurezza relative alla gestione delle abilitazioni;
- j. si impegna ad utilizzare i sistemi di accesso ai dati in consultazione online esclusivamente secondo le modalità con cui sono stati resi disponibili e di conseguenza a non estrarre i dati per via automatica e massiva allo scopo di velocizzare le attività e creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso.
- k. si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Dirigente regionale:
 - ✓ incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione, qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza afferenti la fruibilità dei dati;
 - ✓ ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione on line;
 - ✓ ogni modificazione tecnica e/o organizzativa del proprio dominio, che comporti l'impossibilità di garantire l'applicazione delle regole sopra riportate e/o la loro perdita di efficacia;
- l. designa, in quanto titolare del trattamento dei dati oggetto di comunicazione da parte della Direzione, nell'Allegato B che è parte integrante della presente convenzione, gli Incaricati e l'eventuale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 29 e 30 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- m. garantisce che i servizi resi disponibili verranno esclusivamente integrati con il proprio sistema informativo e non saranno resi disponibili a terzi né direttamente né indirettamente per via informatica.

Il Dirigente regionale si riserva di effettuare controlli periodici sugli accessi effettuati, attraverso strumenti di tracciatura, per monitorare eventuali utilizzi impropri.

Il Direttore regionale non assume alcuna responsabilità derivante da un utilizzo illegittimo e non pertinente dei dati estratti.

Articolo 6 - Protezione dei dati personali e misure di sicurezza

La selezione delle informazioni personali, oggetto di accesso, rispetta i principi di pertinenza e non eccedenza in relazione alle finalità perseguite dal Soggetto fruitore.

Articolo 7 - Titolarità del dato

Il titolare dei dati forniti è la Giunta regionale, il delegato è il Direttore pro tempore della Direzione. Il Fruitore non può in alcun caso cedere a terzi i dati a cui ha accesso attraverso la presente convenzione.

Articolo 8 - Limitazione di responsabilità

La Direzione regionale si impegna a prestare con diligenza le attività di propria competenza garantendo l'accesso e l'assistenza al servizio in orari d'ufficio di tutti i giorni feriali, per tutto il periodo indicato all'art. 4, salvo indisponibilità determinata da interruzioni programmate, caso fortuito, forza maggiore o comunque da cause non imputabili alla Direzione.

La Direzione regionale garantisce esclusivamente la corrispondenza dei dati forniti con quelli contenuti negli archivi ufficiali al momento dell'estrazione.

La Direzione regionale non assume alcuna responsabilità per danni di qualsiasi natura, diretti o indiretti, per eventuali interruzioni tecniche e/o sospensione del servizio dovuti a problemi tecnici e/o a problemi organizzativi, né presta alcuna garanzia che non sia espressamente prevista nelle presenti condizioni generali.

Articolo 9 - Disponibilità del Servizio

La Direzione regionale ha l'esclusiva competenza a definire o modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati, nonché di gestire le informazioni memorizzate.

La Direzione regionale ha altresì l'assoluta facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali e strutturali ed alle innovazioni tecniche relative al proprio sistema informatico e fornirà al Soggetto fruitore adeguata notizia delle eventuali modifiche introdotte nei sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati. Nessuna responsabilità potrà gravare sulla Direzione per danni di qualsiasi natura, diretti ed indiretti, per le suddette variazioni, né per eventuali sospensioni od interruzioni del servizio.

Il Soggetto fruitore prende atto che, al fine di garantire la disponibilità del servizio a tutti gli utenti, qualora si verificassero picchi anomali ed imprevedibili delle richieste, anche in relazione alla capacità elaborativa del sistema ed alle esigenze del servizio, la Direzione regionale potrà introdurre limiti al numero di interrogazioni giornaliere per ogni singolo utente.

Articolo 10 – Risoluzione

Nel caso di mancata ottemperanza da parte del Soggetto fruitore delle condizioni di accesso e di fruizione dei dati, la Direzione potrà procedere all'immediata sospensione dei servizi forniti, previa comunicazione al Soggetto fruitore e la convenzione s'intenderà risolta di diritto. Rimane fermo il diritto della Direzione all'eventuale risarcimento dei danni causati dalla mancata osservanza delle condizioni della presente convenzione.

Qualora il Soggetto fruitore cessi di trovarsi nelle condizioni previste dalla normativa vigente per l'accesso e la fruibilità dei dati, la Direzione potrà procedere all'immediata sospensione dei servizi forniti, previa comunicazione al Soggetto fruitore e la convenzione s'intenderà risolta di diritto. La convenzione s'intende altresì risolta automaticamente qualora vengano meno le finalità per le quali il servizio di accesso e fruibilità dei dati è stato autorizzato.

Articolo 11 – Controversie

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è competente il Foro di Torino.

Articolo 12 - Imposta di bollo e registrazione

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dalle parti, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, dell'art. 39 del DPR 131/1986, e degli artt. 2 e 4 dell'Allegato Tariffa Parte II al sopra citato Decreto.

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi del DPR del 26/10/1972 n. 642.

L'importo, assolto in modo virtuale, è da intendersi a carico delle Parti in misura eguale. Il relativo corrispettivo, quantificato in base alla normativa vigente, sarà comunicato dall'Erogatore al Fruitore all'indirizzo di posta elettronica certificata secondo quanto indicato nell'allegato tecnico.

Per la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Il Direttore

F.to _____

(Arturo Faggio)

Per L'Ente

Firma del legale rappresentante

F.to _____

Nome e Cognome

(_____)

Data della sottoscrizione _____

Allegato a)

ALLEGATO TECNICO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO E SOGGETTI PUBBLICI E GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI PER L'ACCESSO, AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PIEMONTE (SISTEMI DECISIONALI - UNIVERSI LAVORO).

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati conferiti al Sistema Informativo Lavoro (SIL) ed in particolare alle applicazioni Comunicazioni Obbligatorie On Line e SILP sono resi accessibili agli Utenti autorizzati mediante un sistema di data warehouse denominato Stampe Selettive.

I dati in esso contenuto, relativi a lavoratori ed aziende, sono forniti al Soggetto fruitore esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali o ai fini di agevolare l'acquisizione d'ufficio ed il controllo sulle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445 e successive modifiche.

Le informazioni consultabili attengono ai dati anagrafici del lavoratore, ai rapporti di lavoro, agli stati occupazionali e, con riferimento alle aziende, informazioni su tutte le persone che lavorano o che hanno lavorato presso l'azienda indipendentemente dalla loro attuale situazione occupazionale.

I dati in oggetto sono raccolti sia nei procedimenti amministrativi svolti dai presso i Centri per l'Impiego che mediante cooperazione applicativa con Sistemi Informativi del SIL ed in particolare dalle Comunicazioni Obbligatorie. I dati sono conservati su banche dati della Regione Piemonte e resi accessibili all'interessato tramite applicazioni web.

L'accesso a tali dati è reso disponibile al Soggetto fruitore tramite la procedura descritta di seguito. Fino al momento della consultazione dei dati da parte degli incaricati del Soggetto fruitore, tutte le operazioni di trattamento e le misure di sicurezza attuate per la protezione dei dati fruibili sono di competenza della Regione Piemonte

Eventuali ulteriori operazioni di trattamento sui dati da parte del Soggetto fruitore, successive alla consultazione, saranno svolte sotto la responsabilità dello stesso Soggetto fruitore. Ne deriva che qualsiasi operazione di stampa dei dati o di memorizzazione degli stessi in eventuali documenti cartacei o informatizzati avverrà sotto la titolarità di tale Soggetto fruitore.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

Il servizio è disponibile attraverso una connessione ad accesso riservato realizzata con collegamento https ed è accessibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/portale-sistemi-decisionali-direzione-istruzione-formazione-lavoro>

Il servizio consente di fruire delle informazioni presenti nella Banca Dati SIL tramite report predefiniti concordati con il Soggetto fruitore e CSI.

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il Soggetto fruitore fornisce, tramite il suo Responsabile agli adempimenti, il nominativo della/e persone che si intendono abilitare affinché Regione Piemonte possa procedere all'abilitazione.

A questo scopo verrà compilato apposito modulo allegato b).

Alla ricezione della documentazione l'utente verrà abilitato per l'accesso alle Stampe Selettive, mediante associazione ad un profilo che rappresenti le corrette autorizzazioni sui dati concessi tramite la presente convenzione e predisporre gli strumenti per l'erogazione dei dati.

L'accesso alla Stampe Selettive potrà avvenire mediante:

- Certificato di Identità Digitale CNS

REGOLE DI SICUREZZA

Il Soggetto fruitore garantisce di adottare regole di gestione delle credenziali di autenticazione che assicurino adeguati livelli di sicurezza.

In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente a Regione Piemonte ogni eventuale esigenza (nuovi inserimenti/ cancellazioni) connessa allo stato delle persone abilitate/incaricate all'indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

Si impegna inoltre all'invio di comunicazioni tempestive a Regione Piemonte nel caso di violazione o sospetta violazione della sicurezza di uno o più account resi disponibili dall'ente erogatore.

Il trattamento di dati personali tramite l'applicazione web descritta nella presente sezione è consentito ai soli incaricati dotati di certificato digitale o credenziali di autenticazione assegnate dalla Regione Piemonte. L'elenco dei soggetti da abilitare/incaricati è fornito esclusivamente dal Responsabile degli adempimenti o dal firmatario della convenzione.

Il Soggetto fruitore s'impegna a informare tutti gli abilitati/incaricati della necessità di adottare le opportune cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale. Il Soggetto fruitore s'impegna a informare i soggetti abilitati ad accedere all'applicazione, della presenza di un meccanismo che consente il tracciamento da parte della Regione Piemonte degli accessi ai dati e delle operazioni eseguite da ciascun utente.

Si ricorda che le credenziali sono strettamente personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi dal legittimo proprietario.

MONITORAGGIO

Sul sistema vengono memorizzate tutte le azioni compiute dagli utenti ed in particolare:

- i login e logout degli utenti
- i report di consultazione utilizzati

La Regione Piemonte effettuerà verifiche periodiche degli accessi al sistema e dei report da parte degli utenti abilitati al servizio.

Allegato b)

RICHIESTA DI ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PIEMONTE (SISTEMI DECISIONALI - UNIVERSI LAVORO).

A seguito della sottoscrizione della convenzione tra Regione Piemonte e
(Soggetto fruitore), si comunica quanto segue ai fini della prevista abilitazione:

- Responsabile degli adempimenti:

CF
NOME
COGNOME
MAIL
TEL.
RUOLO NELL'ENTE

- Personale per il quale si chiede l'accesso (se il Responsabile degli adempimenti necessita dell'accesso va riportato anche nella tabella sottostante):

CF	Cognome	Nome	Ente	Mail	Procedimento e/o attività per cui si utilizzerà l'accesso*	Necessità L.68/99	Note

* ad es. verificare se una persona è occupata o disoccupata al fine di (citare il relativo procedimento/attività) o verificare presso quale azienda una persona lavoro al fine di.....

Il presente modello va sottoscritto dal legale rappresentante, da tutti i richiedenti abilitazione e dal Responsabile degli adempimenti, allegando copia di documento di identità in corso di validità.

Firma del legale rappresentante (del Soggetto fruitore)

Firma del Responsabile degli adempimenti individuato dal Soggetto fruitore

Firma dei singoli abilitati/incaricati individuati dal Soggetto fruitore

Data _____

Allegato c)

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679**

Gentile Legale rappresentante (del Soggetto fruitore)/Gentili soggetti abilitati (ciascuno),

Vi informiamo che i dati personali da Voi forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- **I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di iscrizione e comunicati al Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali legate alla Convenzione in oggetto.**
- **l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte;**
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il **Dirigente “pro tempore” del Settore Politiche del Lavoro, PEC: istruzioneformazioneelavoro@cert.regione.piemonte.it;**
- il Responsabile (esterno) del trattamento è **CSI Piemonte - PEC: protocollo@cert.csi.it;**
- **i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;**
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- **i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni;**
- **i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.**

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
- altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data _____

Firma del legale rappresentante (del Soggetto fruitore)

Firma del Responsabile degli adempimenti individuato dal Soggetto fruitore

Firma dei singoli abilitati/incaricati individuati dal Soggetto fruitore
